

Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo ItalianoPresidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it

blocknotes

Giovedì 11 si presenta a Roma "Lo sport è vita": tre azioni antidoping. Giovedì 11 ottobre a Roma, il Salone dell'Azione Cattolica in Via della Conciliazione ospita la conferenza stampa di "Lo sport è vita", tre azioni progettuali del Centro Sportivo Italiano per mettere il doping in fuorigioco. Interverranno il presidente nazionale del Csi, Vittorio Bosio, Alfredo Proccacci, presidente del Sistema Farmacia Italia di FederFarma, l'associazione sindacale dei farmacisti, e l'ex giocatore di Pallavolo della nazionale spagnola e nella serie A italiana Jesus Garrido, direttore del Dipartimento Educazione e Ricerca dell'Agenzia Spagnola per la Protezione della Salute nello Sport (Aepsad) che presenterà il progetto europeo anti-doping Green Seal.



il punto



di Vittorio Bosio

Grazie nonni: equilibrio ed esperienza al servizio dei giovani

Mi sono soffermato, l'altro ieri, a pensare agli anziani. La provocazione mi è arrivata da un amico che, parlando della Festa dei nonni mi ricordava che in realtà questa ha una radice nella Festa degli Angeli custodi. I nonni come gli angeli custodi si prendono cura dei più piccoli o di chi comunque ha delle fragilità. Per la Chiesa gli Angeli custodi hanno un ruolo fondamentale: come ha sottolineato Papa Francesco, gli angeli sono compagni, custodi, bussole sulla strada della nostra vita e porte aperte verso Dio. In questo giorno la comunità civile festeggia i nonni con una giornata speciale, introdotta dal 2005, tanto che in tutte le amministrazioni comunali e ad altri livelli istituzionali sono previste particolari cerimonie in riconoscimento al ruolo dei nonni.

Oggi indubbiamente i nonni sono veramente gli angeli custodi della nostra comunità, ma è altrettanto evidente che il loro ruolo sta velocemente cambiando. Oggi dire "nonno" non significa più dire anziano perché l'aspettativa di vita è tale che a 60 o anche a 70 anni, spesso si gode di una condizione psicofisica invidiabile. Ci vuole fortuna, ovvio, ma soprattutto buonsenso e capacità di "volersi bene" conducendo quelli che il mondo scientifico definisce "corretti stili di vita". Come è percepita la presenza dei nonni nella nostra realtà associativa? Nel mondo dello sport del Csi? Impegnati come siamo a promuovere iniziative per i giovani, per valorizzarne la spinta propulsiva e innovativa, forse stiamo un po' trascurando l'importanza di quelle migliaia di persone non

più giovani e non più occupate dal lavoro, che si dedicano alla vita sportiva negli oratori o nei centri sportivi di tutta Italia. Forse ne parliamo poco perché la loro è una presenza discreta, che nulla chiede in cambio del molto che sa dare, e così non ce ne accorgiamo. Io stesso mi rendo conto che nei primi due anni del mio mandato da presidente nazionale, ho molto spesso pensato al sostegno e alla valorizzazione dei giovani nelle nostre realtà associative. Investire sui giovani è un dovere, e sono felice di aver fatto il possibile fino ad oggi per progettare a favore dei giovani stessi, ma ciò non impedisce di riservare uno spazio di riconoscenza e di ascolto agli anziani, ai moltissimi giovani anziani che aiutano le società sportive e che mettono la loro esperienza al servizio dello sport

educativo. In realtà il meglio si ottiene dall'incontro delle due età: da una parte il dinamismo dei giovani, la fiducia nel futuro, la capacità di osare e andare oltre la consuetudine; dall'altra la calma serena di chi ha vissuto tante esperienze, e ha imparato a dosare le forze, a guardare non solo all'oggi ma anche al dopodomani. Il risultato è una società più equilibrata dove nuovo e vecchio si uniscono, si ascoltano, si aiutano e tracciano un sentiero sicuro che dà senso al vivere insieme. Mi fa piacere perciò, anche se con un paio di giorni di ritardo, esprimere, in occasione della Festa dei nonni, la gratitudine del Csi Nazionale nei confronti dei tantissimi "nonni" che sostengono la vita delle società sportive. Il nostro mondo, senza di loro, non sarebbe così bello.

Conclusa a Rimini la prima edizione del Meeting nazionale di Nordic Walking, una disciplina che sta conquistando molti appassionati

Uno sport al passo coi tempi

DI FELICE ALBORGHETTI

Due semplici bastoncini e... via al cammino! Il primo Meeting nazionale di nordic walking Csi, tenutosi il 29 e 30 settembre scorsi, ha messo in moto diversi gruppi di appassionati alla camminata "nordica", disciplina sportiva in forte ascesa in questi ultimi anni, cui il Csi sta prestando da tempo attenzione. Facile da praticare e versatile per i suoi diversi approcci, il nordic walking - oltre alla spinta e alla forza delle gambe, coinvolge tutto il corpo, azionando il 90% dei muscoli - torna ad evidenziare la "cultura del cammino" la voglia e il piacere di muoversi, la vitalità del

Tra le discipline emergenti in crescita nell'Associazione, la "camminata nordica" racchiude voglia di muoversi all'aria aperta, socialità e contrasto alla sedentarietà

camminare da soli o in compagnia. L'evoluzione della passeggiata di gruppo incontra infatti diversi aspetti, da quello più sportivo a quello più salutare - essendo disciplina capace di impostare



corrette posture - fino a quello più ludico, culturale che nei bastoncini ed in un paio di scarpe vede sempre dei buoni alleati e compagni di viaggio in città, nei boschi, come pure in spiaggia. Su quella riminese ha avuto inizio la prima prova della due giorni ciessina, per saggiare la tecnica dei partecipanti. Domenica invece un centinaio di atleti, sempre a Rimini, dal Ponte di Tiberio e Augusto, tra scorcì felliniani, si è suddiviso lungo due percorsi: uno

più tecnico e sportivo di 8 km su terreno misto, l'altro più "turistico", di 4 km per le vie della città, guidato da una storica dell'arte. Premiati al termine il più giovane e il più anziano in gruppo dal responsabile delle discipline sportive emergenti del Csi, Alessandro Rossi e dal presidente del Csi Rimini, Vinicio Zeppilli. Un altro passo in avanti per il Csi nella sperimentazione di nuovi sport, portatori di benessere e adatti a contrastare la sedentarietà.

Disabilità nel calcio
Allenatori inclusivi
Un corso a Milano

Debutta a Milano il primo corso Aid (allenatore inclusivo per la disabilità) nel calcio. Presso la sede della Lega Nazionale Dilettanti sono stati Renzo Olivieri presidente dell'Associazione Allenatori di calcio, Marcello Mancini presidente Aiace onlus e Beppe Basso responsabile Scuola Nazionale Tecnici del Centro Sportivo Italiano a tenere a battesimo i 21 allenatori, provenienti da diverse regioni italiane, presenti. Il corso, che nasce dalla collaborazione tra il Csi e Aiace nell'ambito del campionato di calcio «Quarta Categoria» svilupperà un percorso tecnico altamente qualificante che prevede 48 ore di lezioni teoriche e pratiche. Il 10 novembre 2018 per i tecnici Aid ci sarà l'esame finale.

Atleti sulla spiaggia romagnola, in una delle prove del primo meeting nazionale di Nordic Walking



LE SOCIETÀ

Premio al più giovane Emiliane e romagnole le società Csi presenti al Meeting nazionale di Nordic Walking: Parma che cammina, Nuova Virtus Cesena, La Pedivella Rimini, Nordic Walking Bassa Romagna di Ravenna e Mondo Nordic Walking Carpi. Al termine sono stati premiati il più giovane ed il più anziano in gruppo.

Corre la Podistica S. Lorenzo

Ottobre è il mese della corsa su strada per il Csi. In attesa del grande appuntamento nella città stellata friulana di Palmanova (20-21 ottobre), dopo la 10 km di Giffoni Vallepietra si è corsa domenica 30 settembre a Cava de' Tirreni la 57ª edizione della «Podistica Internazionale San Lorenzo». Sono stati oltre 250 gli atleti ai nastri di partenza, provenienti da 9 Paesi (Kenya, Etiopia, Ruanda, Marocco, Polonia, Slovenia, Svizzera, Francia ed Italia). I più veloci a tagliare il traguardo sono stati il keniano Jonathan Kosgei Kanda e la svizzera Camille Eugénie Chenuaux, vincitori rispettivamente della Gara Assoluti Maschile e Femminile. Solo 6° il primo degli italiani, Gabriele Carletti della Asd Atletica Fabriano. Tra i momenti più commoventi l'intitolazione della palestra dell'Istituto Comprensivo "Trezza" ad Antonio Ragone, che ha guidato la "Podistica San Lorenzo" per ben 49 anni, incarnando appieno i valori dello sport più sano e genuino.



La svizzera Chenuaux al traguardo della gara cavese

csi flash



Nuovi impianti di tennis inaugurati a Salerno

Terra rossa a due passi dal mare. L'impianto Dinunno di Salerno cambia volto. Domenica scorsa sono stati inaugurati i nuovi campi di tennis realizzati dal Csi nella struttura in Lungomare Tafuri. Dopo la riqualificazione avvenuta, nelle prossime settimane è pronta a partire la scuola comunale di tennis, la scuola di avviamento al tennis, oltre alle lezioni individuali ed i tornei già programmati per i prossimi mesi. Soddisfatto il presidente del Csi di Salerno, Domenico Credendino che nell'occasione ha annunciato il prossimo inizio lavori anche di un patinodromo oltre ad importanti novità che ci saranno anche per gli studenti dell'università di una Salerno grazie alla convenzione con il Cus.

Il Csi Trento si scalda. Giro al Sas e Trento Running Festival Scaldano motori e muscoli gli atleti del Csi Trento, comitato sempre al vertice nelle specialità di atletica leggera Csi. Nel week end il capoluogo bagnato dall'Adige attende il Trento Run-



ning Festival, edizione record, con quasi duemila iscritti. La novità 2018 è l'introduzione del percorso di 10 km, al fianco del tradizionale di 5 km più adatti ad atleti non agonisti e alle famiglie. Sarà il classico Giro al Sas, compie 72 anni quest'anno, ad inaugurare la due giorni trentina di corsa e sport. Il meglio del podismo italiano ed internazionale è atteso sul sciato alle 18.30. Come sempre protagonista il Csi Trento, presente con 800 suoi atleti nelle diverse categorie in gara. Il comitato arancionoblu curerà in particolare alle ore 16 di sabato 6 ottobre il Giro al Sas Kid's pensata per i "minicuccioli" dai 2 agli 8 anni. Trecento bimbi si sfideranno sui 200 metri che uniscono piazza Duomo alla chiesa di San Francesco Saverio. Sempre nel pomeriggio si svolgeranno le gare dedicate alle categorie giovanili con il campionato provinciale del Csi.

Ad ottobre il Festival educativo a Reggio Calabria Reggio, una comunità in gioco per un mese. Questo il titolo del Festival metropolitano dell'educativa di strada. Il Csi di Reggio Calabria è il promotore del Festival vedrà coinvolta la città dello Stretto in una serie di iniziative socio-sportive in ottobre. L'8 ottobre, dalle 18.30 si terrà il Gran gala delle premiazioni "Dove ogni maglia ha un'anima" presso l'aula "Socrates" del Liceo sportivo "Alessandro Volta". Sempre studenti protagonisti il 9 ottobre, dalle 9.30, presso la sala "Federica Monteleone" del Consiglio regionale della Calabria con l'incontro col "pallavolista volante", Andrea Zorzi. Il 10 ottobre, invece, dalle 16 sarà il campus "San Vincenzo de Paoli" a ospitare il workshop "Imparo giocando" che aprirà la stagione formativa del Csi Reggio Calabria con la psicoterapeuta Carla Cosco. Il Festival metropolitano dell'educativa di strada si concluderà con la presentazione dello StreetBasket sul lungomare di Pelicciolo all'interno del progetto "Da Circolo in Circolo" alla quale parteciperà il magistrato antimafia, Stefano Musolino, che parlerà con i ragazzi dei rischi della sale slot rispetto sia al gioco d'azzardo patologico che sulla presenza pervasiva della "ndrangheta" in questo settore.